



Prot. 27/2008/amm/leg/aa

Decreto Rettorale n. 51/08 del 4 marzo 2008

**Procedura di valutazione comparativa
per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato
presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese.**

IL RETTORE

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTO il DM 3/11/1999, n. 509 recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTE le norme generali in materia di rapporto di lavoro determinato e in particolare il D.Lgs. 06/09/2001, n. 368;

VISTO il DM 22/10/2004, n. 270 recante modifiche al Regolamento sull'autonomia di degli Atenei;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche emanato con Decreto rettorale n. 1/05 del 5/05/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9/05/2005 – Supplemento ordinario n. 84, successivamente modificato con Decreto rettorale n. 33/07 del 18/04/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 7/05/2007;

VISTO il Regolamento per le assunzioni di ricercatori a tempo determinato, approvato dal Comitato Tecnico-Organizzativo con delibera in data 18 febbraio 2008;

VISTE le delibere del Consiglio di Facoltà e del Comitato Tecnico-Organizzativo del 20 febbraio 2008 e del 21 febbraio 2008;

DECRETA

Art. 1

Valutazione comparativa

E' indetta una valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'attuazione del seguente progetto di ricerca.

Titolo del progetto di ricerca: I prodotti dei presidi per lo sviluppo dell'“economia locale” di un territorio.

Settore Scientifico-Disciplinare: SECS-P/08 – ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE.

Responsabile scientifico del progetto di ricerca: prof. Claudio Malagoli, docente di II fascia di ruolo presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività di ricerca: Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Art. 2

Tipologia dell'impegno scientifico e didattico

Il Candidato dovrà avere una specifica preparazione nella valutazione economica degli investimenti lungo tutta la filiera agroalimentare. In particolare, accanto a conoscenze relative alle scienze e tecnologie alimentari, egli dovrà possedere anche una preparazione nelle discipline economiche che gli consentirà di individuare le scelte produttive più vantaggiose da un punto di vista della redditività.

Il Candidato verrà coinvolto nelle attività didattiche promosse dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, inerenti all'area economica.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduto dai candidati, salvo quanto previsto dai commi successivi.

Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3.

Ai candidati sono richiesti:

- a. titolo di laurea quinquennale, specialistica o magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari;
- b. dottorato di ricerca conseguito presso un'università italiana;
- c. conoscenza della lingua inglese.

Essendo la partecipazione alla selezione senza limitazioni di cittadinanza, i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente in base ad accordi internazionali e alla normativa vigente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti richiesti può essere disposta in ogni momento, con Decreto Rettorale.

Art. 4

Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice e secondo lo schema di cui all'allegato 1, dovrà essere consegnata direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

- Al Rettore dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche
Piazza Vittorio Emanuele, 9 – Loc. Pollenzo
12042 Bra (CN).

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo di Facoltà e sul sito dell'Università, vale a dire entro il 19 marzo 2008.

In caso di spedizione della domanda, la data è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 5

Contenuto della domanda di ammissione alla procedura selettiva

Nella domanda di ammissione alla procedura selettiva il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva. Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università;
- f) il codice fiscale;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) la laurea posseduta o il titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali oppure con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico n. 1592/93, con l'indicazione della votazione ottenuta, della data e dell'Università presso cui è stata conseguita, nonché del titolo della tesi;
- i) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, nonché il titolo della tesi; nel caso in cui il titolo di dottore di ricerca sia stato conseguito all'estero è necessario che il candidato dichiari di aver ottenuto il riconoscimento, ai sensi dell'art. 74 del DPR 382/80;
- j) la conoscenza della lingua straniera specificata per il progetto per cui si concorre;
- k) di non essere titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (*ovvero* indicare le borse di studio);
- l) i cittadini non italiani devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla procedura di selezione i benefici di cui all'art. 20 della medesima Legge, allegando copia della certificazione relativa allo stato di handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

La firma sulla domanda di partecipazione alla selezione è obbligatoria a pena di nullità della domanda stessa.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve allegare i sotto elencati titoli, in originale o in copia autenticata o in copia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti la conformità all'originale:

- a) certificato di laurea con l'indicazione del voto riportato nell'esame di laurea;
- b) certificato comprovante il possesso del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- c) certificati dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopra elencati certificati, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedere allegato 2).

- d) Pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura di selezione; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva in cui ne attesti la conformità all'originale;
- e) curriculum della propria attività scientifica e/o professionale.

Si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 devono essere corredate da una fotocopia di un documento di identità del firmatario (vedere allegato 3). Ai titoli e documenti (ad eccezione delle pubblicazioni) redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR n. 445/2000.

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR n. 445/2000.

I titoli, le pubblicazioni ed il curriculum dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione del materiale fatto pervenire dal candidato.

Art. 7

Commissione esaminatrice

Con decreto del Rettore, affisso all'Albo di Facoltà e pubblicato sul sito dell'Università, è nominata la Commissione esaminatrice, designata dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione esaminatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e di didattica e da altri due membri, docenti afferenti alla stessa area scientifico-disciplinare a cui si riferisce il programma di ricerca o esperti della materia oggetto del programma di ricerca, anche esterni all'Università.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei titoli presentati dagli stessi, integrandola con un colloquio atto ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca di cui al progetto.

La convocazione per il colloquio è notificata agli interessati tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non meno di 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

La Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e del colloquio e li rende noti mediante affissione all'Albo di Facoltà e sul sito dell'Università.

Art. 8

Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato (da presentare nel numero massimo di cinque, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa), deve rispettare le modalità di seguito indicate.

Per valutare il curriculum complessivo e le pubblicazioni scientifiche del candidato, la Commissione tiene in considerazione, in relazione alla specificità delle singole aree, i seguenti criteri:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005 costituiscono titoli preferenziali da valutare:

- a. il possesso del titolo di dottore di ricerca;

- b. l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulati ai sensi delle disposizioni vigenti alla data in vigore della Legge 230/2005.

I criteri devono essere definiti dalla Commissione in sede preliminare e consegnati al responsabile del procedimento di cui all'art. 14, e da questo pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione presso l'Albo ufficiale e sul sito e sul sito dell'Università.

Art. 9

Conclusione dei lavori della Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è tenuta a concludere i propri lavori entro 45 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Al termine della valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice indica a maggioranza il vincitore, redigendo una relazione motivata riassuntiva in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Il Rettore, entro 30 giorni dalla consegna degli atti, accerta con proprio decreto la regolarità degli stessi e dichiara il nominativo del vincitore.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Al termine della procedura, i candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo; i candidati dovranno provvedere al recupero dei titoli e pubblicazioni, previo accordo telefonico, presentandosi personalmente o a mezzo corriere o a mezzo delegato, presso l'Ufficio Valutazioni Comparative per il ritiro della documentazione suddetta.

Decorso 6 mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina del vincitore, pubblicato sul sito, l'Università, qualora non sia pervenuta richiesta di restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate, non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11

Durata del contratto e trattamento retributivo

La durata del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato è pari a 2 anni; al momento della sottoscrizione del contratto saranno specificate le date di inizio e fine del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto di cui al presente bando è pari a Euro 25.087 (venticinquemilaottantasette) annui, al lordo delle trattenute previdenziali e fiscali.

Il contratto è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Al titolare del contratto compete altresì il trattamento di fine rapporto di lavoro.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

Art. 12

Trattamento giuridico

Il contratto di Ricercatore a tempo determinato non è cumulabile con gli assegni di ricerca di cui all'art. 51 della Legge 449/1997 e con analoghi contratti con altre sedi universitarie o con altre strutture scientifiche o con la frequenza di un Corso di Dottorato di ricerca.

Il rapporto di lavoro che ne deriva non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università italiane. In nessun caso comunque il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36 del D. Leg.vo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e sono raccolti presso l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – Ufficio Valutazioni Comparative, attraverso procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di Valutazione Comparativa del presente bando è il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche - e-mail concorsi.pollenzo@unisg.it – tel. 0172/458518 – fax 0172/458500.

Art. 15

Pubblicazione del bando

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche – www.unisg.it.

Art. 16

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle leggi vigenti in materia.

Pollenzo, 4 marzo 2008

Il Rettore
Prof. Alberto Capatti

